



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"DANIELE MANIN" – Cavallino-Treporti (VE)
Cod. Mec. VEIC833003 – Cod. Fisc. 94048310273
Via Pisani, 1 – 30013 Cavallino Treporti - (Venezia)
www.icmanin.edu.it - veic833003@istruzione.it - tel 041 658570

Prot. (vedi segnatura)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. MANIN"
CAVALLINO TREPORTI (VE)
Prot. 0001587 del 22/04/2020
06-03 (Uscita)

Data, (vedi segnatura)

Albo on line
Amministrazione trasparente
Atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.I. n. 129/2018, regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del succitato D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto nr 5 del 01/03/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento di Attività Negoziale per la fornitura di Beni e Servizi che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTI il Programma Annuale 2020, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/12/2019, ed il P.T.O.F d'Istituto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che: «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il comma 7 del succitato art. 36 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura del servizio che si intende acquisire;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la nota MIUR n° 24078 del 30/11/2018 recante le disposizioni per l’Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell’art. 20, commi 3 e 5 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, salva la facoltà data alle Istituzioni Scolastiche, dalla circolare MIUR 74 del 05/01/2019, di discostarsi da dette procedure, rispetto agli schemi proposti nella predetta nota, indicando espressamente, nell’ambito della determinazione a contrarre, le motivazioni sottese a tale scelta.

PRESO ATTO di quanto indicato nella nota MIUR 74 del 05/01/2019 relativamente agli orientamenti interpretativi del succitato D.l. 129/2018, con particolare riferimento all’art. 20 –Affidamento del servizio di cassa, comma 3, letto ed interpretato congiuntamente a quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 e dalla nota MIUR n. 24078 del 30/11/2018, ovvero, nella fattispecie, che “le Istituzioni Scolastiche, qualora intendano effettuare un affidamento diretto o una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, debbano pubblicare preventivamente sul proprio sito internet un avviso di indagine di mercato con le forme e i contenuti indicati dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 4”;

TENUTO CONTO di quanto indicato nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, ovvero che, ai sensi dell’art. 30 e dell’art. 36 D. Lgs. 50/2016, l’affidamento degli appalti si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 32, comma 2 D. Lgs. 50/2016, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che per le procedure semplificate, di cui all’art. 36 del succitato D. Lgs 50/2016, può essere semplificato, per contratti d’importo inferiore a 40.000,00 euro, anche il contenuto di predetto atto;

VISTA la richiesta prot. n.7141 del 18/12/2019 con il quale si è provveduto a richiedere la proroga tecnica della precedente convenzione stipulata in scadenza al 31/12/2019, fino al 30 giugno 2020;

CONSIDERATO pertanto l’approssimarsi della scadenza del contratto dell’attuale convenzione per i servizi di cassa;

RILEVATO che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”;

CONSIDERATO quanto previsto dall’art. 52, comma 3 del più volte citato D. Lgs 50/2016, con riferimento all’obbligo di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici previsto dall’articolo 40, comma 2, dello stesso decreto (che recepisce l’art. 22 della Direttiva 2014/24/UE), divenuto efficace dal 18 ottobre 2018, che ritiene che le Istituzioni scolastiche prive di una piattaforma di e-procurement, nelle more del completamento dell’assetto normativo e in attesa dell’adozione di specifiche indicazioni o prassi operative da parte di Enti competenti, indirizzate alla razionalizzazione ed al coordinamento degli acquisti di beni e servizio sotto la soglia attraverso il sistema di e-procurement, possano continuare ad espletare procedure in forma cartacea, richiedendo in ogni caso ai concorrenti di presentare la documentazione di offerta, anche in formato elettronico, su supporto informatico (ad es., pen drive o CD-ROM), nelle rispettive buste cartacee, sigillate e controfirmate;

CONSIDERATO che il bene pubblico da garantire è assicurare la piena efficacia ed efficienza del servizio Scolastico.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare le procedure per la stipula della convenzione di cassa quadriennale a partire dal mese di Luglio 2020, e comunque dopo la definizione completa delle procedure negoziali;
3. di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 50/2016 tra quelli che siano in possesso dei requisiti generali e professionali richiesti e abbiano inviato alla scuola formale disponibilità ad essere invitati rispondendo all'Avviso alla manifestazione di interesse che verrà pubblicato all'Albo dell'Istituto;
4. di stabilire per la individuazione dell'aggiudicatario il criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale Responsabile del procedimento il DS Prof. Fabio Pesaresi;
6. di individuare il contraente per la fornitura dei servizi di cui in premessa anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico;
7. di impegnare la quota di spesa annua a carico dell'aggregato A02 dal Programma Annuale 2020 e fino al 2024;
8. di pubblicare copia della presente determinazione dirigenziale all'albo dell'Istituto Scolastico e nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'Istituzione scolastica.

Si precisa che questa Istituzione scolastica si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa all'avviso suddetto in toto o in parte e non dare seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio, ovvero a indire una gara solo per alcune delle destinazioni sopra descritte.

IL Dirigente Scolastico
Prof. Fabio Pesaresi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa.